

# Vivere la Pasqua

Preparati da un tempo privilegiato di ascolto della Parola di Dio, da un costante cammino di conversione, di attenzione e impegno nel soccorrere le necessità dei nostri fratelli...viviamo ora la Pasqua alla luce della resurrezione di Gesù.

La presenza di Gesù risorto nella comunità degli apostoli è una presenza di gioia, una presenza che incoraggia, che assicura la vittoria, che invidia, che sostiene.

Le privazioni della quaresima hanno rivolto il nostro sguardo verso il Cristo sofferente, verso il dono della vita di Gesù per la gloria del Padre e per il bene dei fratelli.

Ora l'Alleluia che risuona costantemente esprime la gioia della Risurrezione, la gioia della nuova creazione, della libertà dei figli di Dio, della novità di vita nello Spirito.

Siamo figli della Luce, camminiamo nella Luce, comunichiamo a tutti Luce e Speranza.

Auguri dunque. La gioia riempia la nostra vita e Gesù risorto ci doni la grazia di saperla donare a quanti avviciniamo.



A.M.G.

## Testimonianze..

# In cammino alla scoperta dell'Amore

"Qual è il digiuno che io amo, dice il Signore? Non è forse fare giustizia al povero, al forestiero, all'orfano, alla vedova senza scordare coloro che sono di casa tua?"

"Sii santo perché lo Sono Santo"

Questa Quaresima, lo dico con immensa sincerità, mi mette in crisi come uomo e come cristiano; è un periodo veramente profondo e proficuo di incontro con Dio, che mi aiuta e mi sostiene ma che soprattutto mi guida verso la via del Bene, che è Lui, insegnandomi ad amare Lui e i fratelli nel vincolo dell'unico Spirito.

Solo Lui, morto e risorto per me, si mette davanti e mi fa vedere il Suo Volto e in questa Quaresima mi dice: " Sii santo perché lo Sono Santo". Cioè mi chiede di mettermi in cammino alla scoperta del Suo Amore che purifica dalle scorie e dalle cose che non servono e mi apre il cuore verso i fratelli e le sorelle che ho di fianco, sia che siano vicini sia che si trovino lontani.

Le scorie del peccato sono le catene che mi legano al materiale e mi rendono schiavo di esso, mentre il mio anelito di seguire Lui mi spinge a camminare nella libertà che solo Lui può dare e mi sono accorto che molte volte non ho fatto il bene dandomi delle scuse e giustificando le mie omissioni, ma ora non lo voglio fare più e mi piacerebbe partire da ora.

Da quanto tempo sento parlare della Casa della mamma e del bambino che avete come Istituto nelle Filippine? Non lo ricordo perché ormai sono svariati anni che lo so; eppure mai ho chiesto un' informazione in più e mai ho contribuito nemmeno con il mio superfluo a questa bella iniziativa. Eppure potevo farlo... bene ora voglio farlo! Voglio dire basta alla piccolezza del mio essere e guardare a Lui che mi chiede di aiuta-

re l'affamato, l'assetato, colui che è nudo, colui che è solo, colui che è disprezzato perché lì c'è Lui che mi guarda e che grida verso il Padre. Bene, una parte che deciderete voi del denaro che trovate nella busta lo darete ad Angela per la Casa della mamma e del bambino a Manila. Da quanto tempo so che le Madri anziane sono a S. Michelino? Dalla prima Comunione almeno e so anche quanto sia difficile per l'Istituto sostenere gli oneri ma anche conservare la bellezza di un luogo dedicato esclusivamente alla preghiera dove le Madri anziane possono dedicarsi a Dio come riescono. Non posso dimenticare il sorriso della Lina che mi accoglie né il bicchiere di Coca-Cola offertomi da Madre Anna Lucia con cui tanto spesso al Corpus Domini abbiamo condiviso le celebrazioni; se non mi devo scordare di quelli di casa mia, allora devo rimediare perché, confesso, fino ad ora non ho pensato alla concretezza della loro vita di tutti i giorni. Quindi voglio che parte del denaro che è nella busta serva per allestire anche solo un pranzo o pagare anche solo una parte della spesa settimanale o giornaliera per le Madri a San Michelino. Vi prego di non mandarmi nessun ringraziamento e di non dirmi assolutamente come sono state suddivise le cifre; il Padre nostro che vede nel segreto, anche per l'intercessione di Madre Agnese Shih che credo fermamente faccia parte delle gloriose schiere delle sante martiri, saprà come ricompensarmi.

Il Signore Dio del Cielo e della Terra ci consenta di arrivare rinnovati alla Pasqua di Risurrezione del Suo Figlio che con lo Spirito Santo Vive e Regna, Dio per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Marco

# Celebrazione del 28 dicembre 2015 nel 55mo anniversario della morte di Madre Agnese Shih Orsolina

La celebrazione presieduta dal nostro Vescovo Mons. Enrico Solmi si è svolta nella cripta del duomo all'altare dei Ss Innocenti; hanno concelebrato il Delegato Diocesano per le Religiose Mons. Piero Del Sante, il Superiore dei PP. Saveriani Padre Gabriele Cimarelli, don Renato Mori ex Parroco della Parrocchia Corpus Domini, don Franco Sandrini ex Rettore del Santuario della Madonna della Steccata, Mons. Alfredo Chierici, Parroco del Duomo, era all'organo.

Veramente commovente è stata la presenza corale delle Religiose, erano rappresentati molti Istituti di Parma, vi hanno partecipato anche ex alunne della nostra scuola ed i volontari dell'Associazione Se.Co.

Il Vescovo, che ha voluto Lui stesso presiedere la Santa Messa, nell'omelia, ha parlato del martirio dei piccoli Innocenti e dei testimoni del Vangelo, i martiri di oggi, e quindi anche di Madre Agnese, una grazia per la nostra Chiesa di Parma, oltre che per il nostro Istituto.

Alla conclusione, prima della benedizione di congedo, sr. M. Flavia ha rivolto a sua Eccellenza un ringraziamento anche da parte dei Supe-

riori Maggiori riuniti in Consiglio a Taiwan. Ha ringraziato i concelebranti, quanti hanno reso possibile questo significativo momento spirituale e tutti i presenti per la manifestazione di affetto e di simpatia per il nostro Istituto. Ha espresso viva riconoscenza al saveriano Padre Augusto Luca, primo postulatore della causa di beatificazione di Madre Agnese, profondo conoscitore della sua vita e autore della sua biografia che nell'occasione, abbiamo distribuito a tutti in ricordo della nostra Consorella.

La celebrazione solenne, pur nella sua semplicità, è stato un evento di preghiera e di unione fraterna grande.

Tutti siamo ritornati alle nostre case rafforzati nella fede e nel desiderio di seguire l'esempio dei santi testimoni del Vangelo fino al martirio. In questo senso, anche il nostro tempo ci offre molte opportunità!! Specialmente a chi si impegna a portare il Vangelo agli uomini di oggi; Madre Agnese che ci ha preceduto in questa missione, sicuramente ci accompagna e con la sua preghiera ci ottiene dal Signore coraggiosa fedeltà.

Sr M. F.



## La porta aperta.

In questo Anno Giubilare l'Associazione Se.Co., come Papa Francesco ci invita, si propone di testimoniare con più forza l'amore misericordioso con cui operiamo in aiuto al "Centro della Mamma e del Bambino" a Manila nelle Filippine.

Ogni giorno il Centro accoglie i bambini gravemente denutriti ed ammalati, accompagnati dalle loro mamme in reale stato di necessità.

Ogni giorno, insieme alle Suore Orsoline, "adottiamo" questi piccoli che ricevono cibo, cure, educazione: un servizio concreto che nella luce della fede e nella ricchezza delle relazioni umane si fa cammino condiviso.

Con serena fiducia nell'azione dello Spirito Santo, l'Associazione Servizio e Condivisione ringrazia quanti ci aiutano a tenere aperta la porta del Centro: un ampio abbraccio misericordioso pronto a ricevere le sofferenze di tante famiglie che vivono nelle baraccopoli della periferia a ridosso della discarica.

Nell'architettura cristiana delle opere di carità, che ha il suo fondamento in Dio Padre, le distanze si abbattano uniti nel bene comune.



A Parma, ad inizio Febbraio, abbiamo organizzato una tombola enogastronomica nei locali della Associazione Bizzozero. Porgiamo i nostri più sentiti ringraziamenti alle aziende e privati che ci hanno donato i prodotti o collaborato con noi a vario titolo.

In Primavera in Casa Madre ospiteremo lo spettacolo di una compagnia teatrale cittadina, una corale ed alcune conferenze. Sono iniziative benefiche a cui siete invitati a partecipare con la gioia di portare in dono ai poveri quelle spighe di grano, rimaste ai bordi del proprio campo, come ci indica il Signore. Vi informeremo sulle date a mezzo stampa locale ed e-mail.

Vorrei dare rilievo ad un evento eccezionale per noi di Se.Co.: la sig.ra Tina, mamma della nostra volontaria Ezia, ha compiuto cento anni lo scorso 12 Febbraio.

L'abbiamo incontrata, festeggiata ed ammirata: Tina ci ha accolto con un sorriso aperto, presentissima e simpaticamente scherzosa in un trionfo di emozioni e di bagliori delle candele accese sulla torta al cioccolato.

Grazie, cara Tina, per averci donato la tua gioiosa serenità maturata sulla roccia del Signore! Papa Francesco in Misericordiae Vultus ci ricorda che la misericordia è una meta da raggiungere e che richiede impegno e sacrificio. Lasciamoci abbracciare dalla misericordia di Dio, impegnandoci ad essere misericordiosi con gli altri come il Padre lo è con noi.

L'Associazione Servizio e Condivisione augura a ciascuno un buon percorso Quaresimale, ricco di frutti e grazie e tante Benedizioni per una Santa e Serena Pasqua.

Angela Sbernardori.

## UN GIORNO SPECIALE...



Martedì 16 febbraio inizia la giornata, come sempre con la celebrazione della Santa Messa. Nel cuore di ognuna però, c'è una grande gioia perché il celebrante è il nostro Vescovo e la sua presenza dona alla comunità intera un senso di festa e di comunione fraterna. È una gioia che nasce dalla fede, del sentirci Chiesa impegnata a dare il nostro contributo alla diffusione del Regno. Mons. Solmi ci chiede di partecipare sempre attivamente alla vita della Chiesa e ad essere partecipi con il nostro carisma.

Dopo la S. Messa, il Vescovo, se pur brevemente, si è intrattenuto con i presenti con familiarità e cordialità e, prima di lasciarci, si è intrattenuto un poco fra noi, condividendo un momento di comunione fraterna ed esprimendo le sua gioia di trovarsi anche tra alcune nostre giovani orientali.

Mentre ringraziamo il Signore per il dono di questo incontro, ci auguriamo di poter nuovamente avere simili occasioni e ottenere così altri stimoli ed altre grazie.

# NOTIZIE DAL FALORIA...

I prati senza neve, il cielo terso senza una nuvola ed il sole alto e caldo non facevano pensare di essere a Cortina in dicembre, invece era proprio Natale!

Nonostante il paesaggio fosse più quello di tarda estate o inizio autunno, il calendario scandiva i giorni delle festività natalizie e amici vecchi e nuovi si sono ritrovati al Faloria.

Le sciate sono state un po' scarse date le condizioni meteo, ma le passeggiate per sentieri e rifugi sono state molto apprezzate da chi vuole sfuggire alla confusione delle "vasche" in Corso Italia e preferisce contemplare la natura ed il suo silenzio.

Lo spirito di amicizia che contraddistingue il Faloria ha fatto sì che non solo le giornate passassero in allegria, ma non si dimenticasse anche lo scopo della nostra associazione: sostenere le Missioni dell'Istituto. Anche noi ci siamo uniti alla celebrazione avvenuta a Parma in onore della Madre Agnese Shee, martire Orsolina. Il 31 dicembre, dopo aver celebrato la Messa di ringraziamento per i doni ricevuti nel corso dell'anno, ci siamo ritrovati in sala per la tom-

bolata di beneficenza in attesa del nuovo anno. Le offerte raccolte sono state consegnate a Madre Chiara perché le consegnasse alla Madre Generale come sostegno missionario.

Il 2 gennaio un gruppo di soci insieme a Madre Adele si è recato ai piedi della Croda da Lago per contemplare le meraviglie del creato e tenere vivo lo spirito di amicizia e fraternità.

Come testimoniano le fotografie che vedete, quest'anno al Faloria non sono mancati i bambini ed i giovani, segno di continuità e di speranza sia per la società civile che per il Faloria.

Gli Amici del Faloria si ritroveranno, come già annunciato nello scorso numero, a Roma il 4 e 5 giugno prossimi per celebrare il Giubileo ed il 90° anniversario della vita missionaria ad gentes delle Suore Orsoline. E' un appuntamento di crescita spirituale ed umana, che rinsalda lo spirito di amicizia che non deve mai mancare nella vita associativa degli Amici del Faloria.

Nel numero estivo del giornalino avrete un resoconto dell'incontro.

Federica Cela



## Dalla Scuola "Edith Stein"

"Cibo: vita per il mondo". Questo il tema scelto per l'anno scolastico 2015-2016 dalla Scuola di Edith-Scuola primaria paritaria Edith Stein, "erede" della storica Scuola elementare Sant'Orsola di Parma.

Declinato in modi diversi in tutte le classi, il tema dell'alimentazione è stato affrontato in chiave interdisciplinare, come dimensione che tocca davvero ogni campo del sapere e ogni esperienza della nostra vita: la storia e la geografia, materie che si basano sul rapporto tra uomo e natura e sul sostentamento di civiltà basate sui diversi sistemi produttivi; arte e cultura, che hanno reso il cibo un'espressione viva di tradizioni e creatività di ogni parte del mondo; la spiritualità, che coglie nel mangiare un'immagine della nostra non-autosufficienza e del nostro bisogno di essere nutriti, anche nel cuore, per continuare a vivere. Parlare di alimentazione riporta, inoltre, a grandi nodi etici e politici, come il paradosso di un mondo che vive contemporaneamente il fenomeno della denutrizione e quello dello spreco alimentare, che ci impone di conoscere le risorse del nostro pianeta e la loro non equa distribuzione. Ogni classe sta facendo affondi specifici legati al proprio percorso didattico, ma tante sono le esperienze vissute come scuola: in ottobre, la gita a Milano Expo 2015 ci ha permesso di fare un vero giro del mondo tra i più diversi stili alimentari e interrogarci sul valore del cibo in tutti i continenti. Per l'Associazione "Amicizia senza frontiere" bambini e bambine, dopo aver incontrato i responsabili di progetti sull'acqua potabile in Africa, stanno facendo a gara nel raccogliere tappi che permetteranno la costruzione di pozzi in Burkina Faso.

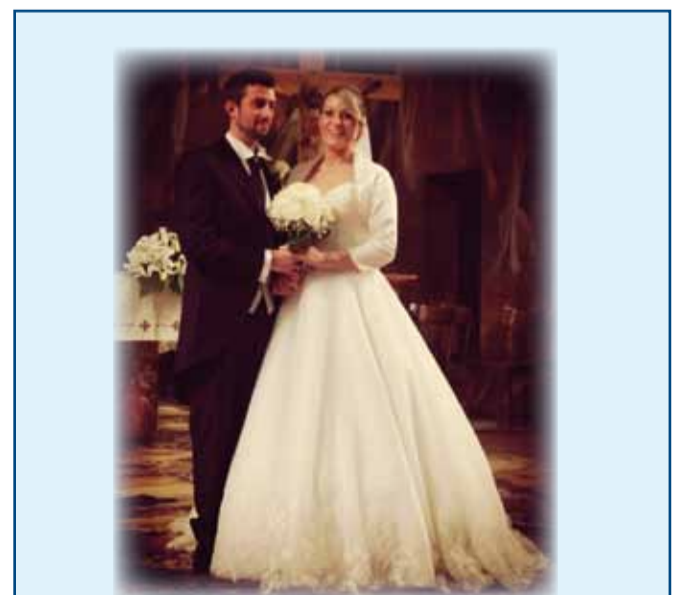
Inoltre, in occasione della giornata dei Diritti dell'infanzia, appuntamento tradizionale per la nostra scuola, si è approfondito il tema del diritto al cibo. Ogni classe ha lavorato su diverse

sfaccettature di questo complesso argomento, ma tutti si sono impegnati a preparare insieme e poi condividere la merenda durante l'intervallo: un modo per "assaggiare" – è davvero il caso di dirlo! – cosa significhi corresponsabilità e condivisione delle risorse.

Sul fronte dell'educazione nutrizionale, un'altra decisione volta ad interiorizzare uno stile di vita sano è stata quella di introdurre la merenda di frutta obbligatoria tutti i giovedì, per sperimentare



che anche la salute può diventare una piacevole abitudine! Infine, non poteva mancare la dimensione religiosa del nutrirsi. La preghiera di Natale coi genitori ha avuto come filo conduttore il legame tra Gesù e il cibo: nato a Bet-Lehem, "casa del pane", ha costellato la sua predicazione di parole e gesti legati al cibo, fino ad arrivare a farsi cibo Egli stesso. Il prossimo appuntamento per tutta la scuola sarà la gita a Padova, alla mostra internazionale di illustrazione per l'infanzia "I colori del sacro", organizzata dal Museo Diocesano e incentrata sul tema del mangiare, inteso come convivialità ed occasione di relazioni. Chi volesse saperne di più sulla Scuola di Edith può consultare il sito: [www.la-scuoladiedith.org](http://www.la-scuoladiedith.org) o seguire il profilo Facebook della scuola: La Scuola di Edith o chiamare al numero 0521.492441.



**In data domenica 7 febbraio 2016, presso la Chiesa Corpus Domini è stato celebrato il matrimonio di Luisa Peticca, nostra ex alunna e Simone Barbera. Ai novelli sposi, il nostro affetto e il nostro augurio.**

## Sr. Clara, Orsoline Missionarie del Sacro Cuore: un leader servo (1931 - 2015)

*“Non tutti possiamo fare grandi cose, ma tutti possiamo fare piccole cose con grande amore”*

M. Teresa

“Cristo è il più grande esempio di leader servo”. In questo tempo è molto difficile trovare un leader servo che sia disposto a dare la sua vita per il Signore e per i fratelli. Nella nostra comunità, c’era una persona che mi ha toccato per il suo amore e la sua umiltà. Era una delle pioniere delle Orsoline nelle Filippine.

Sr. Clara Bruno nata in Palermo il 31 luglio 1931, ha fatto la professione religiosa nel 6 febbraio 1956, quando aveva 24 anni.

La sua vita come missionaria ha lasciato esempi nelle persone da lei incontrate. Come il Sig. Juan Pimentel, chiamato anche “Nonno Giovanni”, che era l’autista delle Orsoline in Pasig, e che non dimentica la gentilezza di Sr. Clara. Nonno Giovanni ha incontrato Sr. Clara nel 1987. Allora la Congregazione non aveva ancora la propria macchina. Quando avevano bisogno, Sr. Clara gliela chiedeva in prestito! Nonno Giovanni ha descritto Sr. Clara come una persona generosa, buona, una persona di preghiera. Ha detto che se avesse la possibilità di incontrarla di nuovo, le chiederebbe: “Come stai? Per favore prega per me che Dio mi dia ancora molti anni da vivere ed aiutare chi ha bisogno”. Di sicuro Sr. Clara gli avrebbe risposto: “sto bene! E prego per te perché tu sia un bravo autista”. Oltre a Nonno Giovanni, Nonna Jovita Pimentel, sua moglie, ricorda sempre la generosità di Sr. Clara. Ha detto che lei ha lavorato tanto e insegnato alle mamme in Pinagbuhatan a fare i tappetini per guadagnare e poter così sostenere le loro famiglie. Nonno Giovanni e Nonna Jovita sono convinti che Sr. Clara si stia godendo il Paradiso.

Sr. Clara era l’amministratrice dell’asilo in Pinagbuhatan dove ha servito come un “bravo capo” gli insegnanti e i collaboratori della scuola. Uno di questi era la Signorina Ivy Naagas, che l’ha presentata come fervente figlia di Dio che ha ispirato i Filippini a coltivare i loro valori, la loro cultura e il loro spirito e li ha incoraggiati fisicamente, emozionalmente e spiritualmente. Con amore e generosità, ha dedicato la sua vita a servire i popoli, specialmente i Filippini bisognosi, dando loro speranza stando uniti al Signore.

La Signorina Eileen Paz Penano, che era la prima insegnante all’asilo, ha detto che Sr. Clara era una brava educatrice e una guida. Era sensibile verso i bisognosi, i sofferenti e gli scoraggiati. A volte “viziava” le persone, tuttavia lo faceva con disciplina ma con molto amore. Ovunque andava, Sr. Clara, ha aiutato tante persone a cambiare la loro vita. Siamo grati al Signore che ci ha mandato un angelo nella persona di Sr. Clara. Era persona di Povertà perché ha dato quello che aveva per il bene degli altri, specialmente per la gente Filippina. Era persona di Castità e Obbedienza perché ha seguito Gesù, nostro Salvatore, per diventare come il Signore la voleva. “Grazie Suor Clara, per il tuo esempio e per il tuo insegnamento!”

Jiezel Cruz Bartolome



### Alla Nostra Cara, Sr. Clara Bruno, Umsh

“Grazie per essere il nostro angelo che prega per la nostra famiglia. Prega per la nostra salute e che Dio ci benedica con una lunga vita”.

*Il Signore e la Signora Pimentel*

“Aver conosciuto te, è un dono prezioso che Dio ci ha fatto. Ho imparato tanto da te, come persona, come cristiano e come seguire Dio per vivere una vita fruttuosa. Grazie”.

*Signorina Ma. Ivy Naagas*

“Tutto quello che sono ora l’ho imparato da te. Sei la mia maestra! Tu rimarrai sempre nel mio cuore, Sr. Clara Bruno”.

*Ms. Eileen Paz Z. Peñano*



**Sr M. Gemma, la pensiamo con il suo sorriso fra le gioie del Paradiso e vicina a noi per sostenerci nel nostro cammino.**

**Per Armido, fratello di suor Anna Maria Lucenti e nostro carissimo amico, la nostra preghiera di suffragio e il nostro affetto riconoscente.**



## ANNUNCI

### NOZZE

**Ci hanno annunciato il loro matrimonio:**

- Anna Maria Canovi, nostra ex universitaria, con Francesco Sgobbio
  - Luisa Peticca, nostra ex alunna, con Simone Barbera
- Auguri alle nuove famiglie!**

### DEFUNTI

**Ci hanno lasciati per la vera Vita:**

- Faccin Lodovico, fratello di Sr Armida
- Leide Maio Chiari, ex insegnante alla Scuola media S. Orsola
- Armido, fratello di Sr Anna Maria Lucenti
- Campari Anna Piera, mamma di Giovannella e Carlotta Fanti
- Sen. Gian Paolo Mora

**Il Signore li accolga nella Sua pace e conforti i loro cari!**

### ORSOLINE MISSIONARIE DEL SACRO CUORE

**Foglio trimestrale di informazione per gli amici dell’Istituto**

B.go Orsoline, 2 43121- Parma  
Tel. 0521 282707

Direttore responsabile:

Alessio Lavina  
Iscritto al nr. 2/2011  
del registro stampa  
del Tribunale di Parma  
in data 27-01-2011

ANNO LXIV - N. 1 - Marzo 2016

Stampa: Toriazzi srl - Parma